

Un'esperienza travolgente : lo stage con l'ITAS in Germania, precisamente a Francoforte

Il giorno Mercoledì 28 Giugno io e altri undici, tra ragazzi e ragazze, siamo partiti per andare a vivere l'esperienza stupenda che è stata lo stage di un mese a Francoforte.

Oltre a noi ragazzi dell'Agraria, altri ragazzi e ragazze del Falcone e del Vittorio Emanuele hanno partecipato a questo stage. Come già detto, siamo partiti il giorno 28 Giugno e già durante il viaggio in pullman di quasi dodici ore abbiamo cominciato le presentazioni, trovandoci da subito tutti sulla stessa "lunghezza d'onda". Comunque, lo scopo principale dello stage era l'importanza del saper gestire per un intero mese la propria vita senza l'aiuto di nessuno e, soprattutto, imparare a capire come è il mondo del lavoro nel "nostro" tempo.

Prima di poter partecipare allo stage, abbiamo dovuto superare delle selezioni svoltesi all'interno del nostro Istituto .

Lo stage si è svolto per ognuno in aziende diverse e con orari differenti: per



esempio, io iniziavo a lavorare alle otto di mattina e finivo per le sette di sera con

un'ora per la pausa pranzo, ma, come ho già detto, non era per tutti così.

Dopo il lavoro, quando ci ritrovavamo tutti e iniziava la serata, diventavamo le persone più felici e "pazze del mondo", dimenticandoci che il giorno dopo avremmo dovuto tornare a lavorare !!!

Devo dire che lo stage è stata un'esperienza magnifica che, oltre a mostrarmi come sarà il mondo del lavoro



a cui andrò incontro, mi ha dato modo di poter maturare, imparando a cavarmela da solo in un'altra nazione dovendo anche lavorare, e ciò mi sta dando un aiuto enorme quest'anno a scuola, dato che grazie a quest'esperienza sono maturato molto .

Se dovessi scegliere tra il dover rifare quest'esperienza o no, di sicuro mi ci ributterei a occhi chiusi, dato che è stato un periodo molto felice, e se qualcuno mi dovesse chiedere un'impressione, gli consiglierei solo di partecipare, per capire quanto possa essere bello e realizzante una esperienza del genere !

(Mauro A., III D)